

Primi ampli e sinto-ampli stereo “Solid State”.

Vediamo una prima carrellata dei “pionieri” dell’Hi-Fi “Solid State”. Parliamo di apparecchi con stadi finali al germanio, o anche tutti al germanio, dell’inizio/metà degli anni sessanta, modelli che dovevano faticosamente competere con l’ultima perfezionata generazione a valvole. Non è chiaro quale sia il vero “numero uno” (la Regency TR-1 degli amplificatori a transistor) con caratteristiche ben evidenti. Il volume “Alta fedeltà” di Nicolao e Nicolich riporta, a pag. 396, uno schema della General Electric con trasformatori di uscita e pilotaggio, ma non si capisce se sia un apparecchio commercializzato o solo una proposta collaudata e se sia stereo o mono. E’ un tentativo di catalogazione simile a quanto si può trovare ad esempio sul forum di DIYAudio, magari con l’aggiunta di apparecchi italiani e soprattutto con l’aiuto degli altri appassionati come me.

Philips 22GH925.

Nelle botti piccole il vino buono. Il **22GH925**, in catalogo nel 1966 e 67, è stato il diretto successore dell’**AG9016** valvolare. E’ così piccolo e dimesso che non è facile notarlo ai mercatini e la prima impressione d’ascolto è molto deludente. Ciò è dovuto solo alle basse capacità in serie agli ingressi. Ma con una serie di piccole e facili modifiche, il 925 diventa un vero gioiellino. L’elettronica è tutta al germanio; gli AD149 finali sono montati su una piastra appena sufficiente per una potenza di 3,5 Watt rms per canale. L’inversione di fase è fatta con i trasformatori, realizzati con maestria. Il “service manual” si può trovare sul sito www.oudio.nl. Dallo schema si vede una particolarità interessante: lo stadio finale è asimmetrico, alimentato a 23 V ma con il centro tenuto a 9 V dalla polarizzazione. Dato che l’alimentazione è “leggerina” e sotto sforzo i 23V scendono fino a meno di 20V, con questo sistema un finale rimane a tensione costante ed al prezzo di un po’ di distorsione, la dinamica viene mantenuta. Le modifiche da apportare riguardano sostanzialmente l’alimentazione da ammodernare ed irrobustire ed il bypass del primo stadio che non serve con le fonti sonore di oggi. Questo a tutto vantaggio del rumore e per evitare saturazioni. Eventualmente, per rimediare ad un certo “ringing” visibile sull’onda quadra, si possono smorzare i primari dei trasformatori pilota con resistenze da circa 10 kΩ. Lo stampato è già predisposto per montarle. Se qualcuno è interessato, sarò felice di spiegare che cosa ho fatto. Queste modifiche rendono il 925 “molto” piacevole da ascoltare.

